



COMUNE DI VALLE LOMELLINA

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N. 10	Adunanza del 10.02.2022	Oggetto: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. – Anno 2021. Individuazione struttura competente, nomina RUP ed indirizzi di massima
-------------------	----------------------------	--

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di febbraio ore 11.30 convocata dei termini di Legge si è riunita la Giunta Comunale in modalità videoconferenza ,utilizzando il sistema di videochiamata whatsapp in applicazione del decreto Sindacale n. 22 del 26.10.2020 in relazione all'emergenza Coronavirus e all'esigenza di evitare le riunioni in presenza ;

All'appello risultano:

CARABELLI PIER ROBERTO Sindaco	*
FERRARI LUIGI MARIO Vice Sindaco - Assessore	**
CERRA STEFANO Assessore esterno	*

* Presente presso la sede segreteria comunale e in videoconferenza

**Presente in videoconferenza da luogo diverso da quello comunale

Assiste il Sign. D'ANGELO Dott. FRANCESCO Segretario Comunale in videoconferenza e in presenza presso l'ufficio segreteria ;

Il Sig. CARABELLI PIER ROBERTO-Sindaco- assunta la presidenza e constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

**OGGETTO : Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne
Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. – Anno 2021.**

Individuazione struttura competente, nomina RUP ed indirizzi di massima

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 39.603,00 , per l'annualità 2021 € 26.402,00 e per l'annualità 2022 pari importo;

PRESO ATTO CHE il citato dpcm prevede :

“Art. 4. Azioni finanziate attraverso il fondo

- 1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che: a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;*
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.*
- 2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere: a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione; b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'am-modernamento, l'ampliamento per innovazione di pro-dotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.*
- 3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis », del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis » nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis » nel settore della pesca e dell'acquacoltura.*

Art. 5. Erogazione del contributo

- 1. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo all'entrata in vigore del presente decreto, in ragione delle singole annualità di legge.*
- 2. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui al successivo art. 6.*

Art. 6. Monitoraggio

- 1. Il monitoraggio dei contributi è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.*
- 2. Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice unico di progetto.*
- 3. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi di cui al presente decreto.*

Art. 7. Revoca delle assegnazioni di contributo

- 1. Il contributo di cui all'art. 1 è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente art. 6, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.*
- 2. Le revocche sono disposte con successivo decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.*
- 3. In caso di revoca di cui al comma 1, le risorse ricevute dai comuni ai sensi dell'art. 1 rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.*

Art. 8. Pubblicità dei contributi assegnati

- 1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.»*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

CONSIDERATO che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

RISCONTRATA la necessità di avviare la procedura per l'annualità 2021 e individuare quali strutture preposte l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico comunale e il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona di Piovan Simona con il supporto della ragioneria e segreteria comunale ;

RITENUTO dare mandato ai predetti di provvedere ad emettere avviso e i conseguenti atti di gestione e che gli stessi, ove necessario, potranno avvalersi di un supporto specialistico esterno all'Ente tale da consentire di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

RITENUTO in linea di massima di dare come direttiva altresì alle stesse di utilizzare come riferimento lo schema di avviso e modulistica suggerita da Anci Lombardia (circolare 894 dell' 11 12 2020) apportando , ove necessario, comunque tutte quelle integrazioni e modifiche che si rendano necessarie per rendere l'avviso più rispondente alle esigenze della comunità locale e del territorio comunale;

DI PREVEDERE come criteri di massima che i contributi a fondo perduto siano concessi ed erogati a :

A) microimprese (imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)

B) piccole imprese imprese che hanno meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

-che esercitano un'attività commerciale o artigianale e svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicate nel territorio del Comune di Valle Lomellina

-risultano attive al momento della presentazione della domanda;

-non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

-sono in regola con il versamento dei tributi comunali

-hanno avuto una riduzione del fatturato nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019 e/o hanno eseguito nell'anno 2021 per la propria attività adeguamenti e/o iniziative rientranti tra le seguenti categorie:

- adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ,aggiornamento DVR, servizi sicurezza luoghi di lavoro, formazione dipendenti, acquisto DPI e termolaser, prodotti igienizzanti);
- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

VISTA la circolare datata 11/12/2020 numero 894 di Anci Lombardia

ACQUISITI i pareri contabili e tecnico dei rispettivi responsabili di servizio

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI PRENDERE ATTO del *DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022* assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 39.608,00 , per l'annualità 2021 € 26.402,00 e per l'annualità 2022 pari importo ;

DI AVVIARE la **procedura per l'annualità 2021** e individuare quali strutture preposte alla gestione della procedura, l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico comunale ;

DI INDIVIDUARE il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona di Piovani Simona con il supporto della ragioneria e segreteria comunale ;

DI DARE mandato ai predetti di provvedere ad emettere avviso e i conseguenti atti di gestione e che gli stessi, ove necessario, potranno avvalersi di un supporto specialistico esterno all'Ente tale da consentire di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste con specifico riferimento agli adempimenti inerenti il registro degli aiuti di Stato ;

DI DARE COME INDIRIZZO e in linea di massima alle stesse di utilizzare come riferimento lo schema di avviso e modulistica suggerita da Anci Lombardia (circolare 894/2020 in data 11 12 2020)apportando ,ove necessario, anche sulla base dei criteri e direttive contenuti nella presente delibera, comunque tutte quelle integrazioni e modifiche che si rendano necessarie per rendere l'avviso più rispondente alle esigenze della comunità locale e del territorio comunale ;

DI PREVEDERE come criteri di massima che i contributi a fondo perduto siano concessi ed erogati a :

A) microimprese (imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)

B) piccole imprese imprese che hanno meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

-che esercitano un'attività commerciale o artigianale e svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicate nel territorio del Comune di Valle Lomellina

-risultano attive al momento della presentazione della domanda;

-non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

-sono in regola con il versamento dei tributi comunali

-hanno avuto una riduzione del fatturato nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019 e/o hanno eseguito nell'anno 2021 per la propria attività adeguamenti e/o iniziative rientranti tra le seguenti categorie:

- adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ,aggiornamento DVR, servizi sicurezza luoghi di lavoro, formazione dipendenti, acquisto DPI e termolaser, prodotti igienizzanti);
- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del d.lgs. 267/2000.

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi D.L. 174/2012 ed alla compatibilità monetaria ai sensi T.U. 267/00.
IL FUNZIONARIO RESP.DEL SERVIZIO
F.to Piovani Simona

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e attestazione copertura finanziaria ed alla compatibilità monetaria ai sensi T.U. 267/00.
IL FUNZIONARIO RESP.DEL SERVIZIO
RAGIONERIA
F.to Role' Sara Maria

Letto, firmato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Carabelli Pier Roberto

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to D'Angelo Dott. Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 11-02-2022 rimanendovi per 15 gg. consecutivi a tutto il 25-02-2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267 e della legge 69 del 18 6 2009 articolo 32.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico gli estremi di questa deliberazione sono stati comunicati ai Consiglieri Capogruppo.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to D'Angelo Dott. Francesco

- ORIGINALE della Deliberazione
 COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to D'Angelo Dott. Francesco

Addi __11-02-2022__

UFFICIO INCARICATO DELL'ESECUZIONE

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria | <input type="checkbox"/> Ufficio Tecnico | <input type="checkbox"/> Ufficio Tributi |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Ragioneria | <input type="checkbox"/> Ufficio Servizi Esterni | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Vigili | <input type="checkbox"/> Ufficio Staff | |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Ufficio Anagrafe Elettorale | |

ATTO DA INVIARE A :

- PREFETTURA DI PAVIA CAPIGRUPPO _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
D'Angelo Dott. Francesco